

Il Gen. Del Vecchio ospite dell'Università della Tuscia

Il Gen. Dott. Luigi Del Vecchio, già Generale di Brigata della Guardia di Finanza, ha tenuto una Lectio Magistralis nell'ambito del convegno "Usura. Un'insospettabile presenza. Percorsi di prevenzione contro l'usura nelle PMI femminili", svoltosi martedì 8 aprile 2026, dalle ore 9.30, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi della Tuscia a Viterbo.

L'intervento del Generale Del Vecchio, dal titolo "Identikit di un'insidia: l'evoluzione del fenomeno usurario e le strategie di contrasto nella carriera operativa", ha offerto una riflessione sull'evoluzione del fenomeno usurario e sugli strumenti di contrasto maturati nell'esperienza operativa nel campo dei reati economico-finanziari.

Il Gen. Dott. Luigi Del Vecchio ha maturato una lunga carriera nella Guardia di Finanza, ricoprendo incarichi di responsabilità nel contrasto ai reati economico-finanziari e approfondendo in modo particolare le dinamiche investigative legate al fenomeno dell'usura. Accanto all'impegno professionale, svolge un'intensa attività culturale e divulgativa sui temi della legalità economica, partecipando a convegni e iniziative di sensibilizzazione rivolte a imprese, istituzioni e mondo accademico.

A margine del suo intervento, Del Vecchio ha sottolineato come «L'usura non sia soltanto un reato contro il patrimonio, ma una forma di aggressione alla libertà economica e alla dignità dell'imprenditore». Il Generale ha poi evidenziato che «La prevenzione passa attraverso informazione, consapevolezza e collaborazione tra istituzioni, forze dell'ordine e sistema produttivo», richiamando l'importanza di costruire una rete territoriale capace di intercettare i segnali di vulnerabilità prima che si trasformino in situazioni irreversibili.

Il convegno nasce dalla collaborazione tra il CUG UNITUS

(Comitato Unico di Garanzia), Radio Tuscia Events e il Rotary Club Viterbo, con l'obiettivo di analizzare il fenomeno dell'usura e approfondire le dinamiche che possono rendere le piccole e medie imprese femminili maggiormente esposte ai rischi derivanti dall'esclusione finanziaria e dal cosiddetto "credit gap".

Ad aprire i lavori sono state la Magnifica Retttrice dell'Università della Tuscia, Prof.ssa Tiziana Laureti, e la Presidente del CUG, Prof.ssa Sonia M. Melchiorre. È seguita una sessione tecnica dedicata ai dati sull'esclusione finanziaria, con il contributo di rappresentanti dell'Ateneo e della magistratura e anche di CNA Impresa Donna, Piccola Industria Viterbo e l'Unione Italiana Forense, oltre al patrocinio morale e operativo di figure chiave della magistratura locale, come la D.ssa Paola Conti, Sostituto Procuratore di Viterbo.

La mattinata è proseguita con una tavola rotonda moderata dalla D.ssa Vanessa Giraldo, che ha visto il confronto tra esponenti del mondo forense, imprenditoriale e associativo, tra cui CNA Impresa Donna, Piccola Industria Unindustria area di Viterbo, Unione Italiana Forense e Rotary Club Viterbo.

L'iniziativa si è proposta come occasione di approfondimento e sensibilizzazione su un fenomeno che incide in modo significativo sul tessuto economico locale, con particolare attenzione alla tutela e alla prevenzione a favore dell'imprenditoria femminile.

La conclusione dei lavori è stata affidata al CUG UNITUS, seguita da un momento conviviale offerto dall'azienda Coccia.